



GAIOLA

CHIESA DI MARIA VERGINE ASSUNTA

Dopo l'anno Mille Gaiola era dotata di ben due chiese: l'una, dedicata a San Giovanni Battista era collegata alla pieve di Demonte e sorgeva nella borgata alta, verso il castello; l'altra, di Santa Maria era dipendente dai monaci benedettini di San Teofredo, attraverso il priorato di Bersezio; era situata nella parte inferiore dell'abitato detta il *paschiero*. Con la distruzione del castello intorno alla metà del XIII secolo, assunse una maggior importanza la parte inferiore dell'abitato e prevalse la chiesa di Santa Maria che alla fine del XIV secolo è menzionata come unica parrocchiale.

Intorno al 1715, visto lo stato pericolante in cui versava la parrocchiale, il consiglio comunale stabilì di costruire un nuovo edificio su un podio a metà tra le borgate superiore e inferiore: inaugurata il 15 agosto 1720, fu la prima chiesa ad essere costruita ex novo in Valle Stura nel Settecento. La pianta è ad aula con quattro cappelle laterali, sul modello delle grandi chiese dei Gesuiti dedicate alla preghiera comune e alla predicazione; l'architetto incaricato fu Pancrazio Mosso, che lavorava al forte di Demonte. Nel progetto originario dovevano essere costruite solamente due cappelle laterali, ma su richiesta del Comune il loro numero fu raddoppiato; il divario nella spesa fu fronteggiato risparmiando sulla decorazione. Il progetto e il preventivo (£. 26.501) vennero approvati dalla Regia Camera dei Conti il 2 febbraio 1717. Il 17 aprile dello stesso anno si procedeva all'acquisto del terreno che avrebbe ospitato la chiesa. Il 24 maggio si stipulava la capitolazione con i capimastri Domenico Colomba, Giovanni Battista Mayno e Paolo Adamo di Cuneo. Tre anni più tardi, il 15 agosto 1720, avveniva la solenne consacrazione dell'edificio. Occorrerà attendere ancora mezzo secolo per vedere la consacrazione dell'altar maggiore da parte di Mons. Rorengo di Rorà (1770).

La facciata presenta pitture piuttosto recenti (verosimilmente quelle realizzate da Giovanni Arnaud nel 1935, quando firmò e datò la decorazione del presbiterio), ma molto rovinate a causa dell'esposizione a mezzogiorno. L'imponente portale ligneo,

Progetto "Valle Stura: una valle, mille opportunità" finanziato da



nell'ambito del bando





intagliato con le figure della Madonna Assunta e di San Pietro Apostolo risale al 1763. Sullo spigolo della facciata una lapide ricorda don Trucchiotti, morto nella peste del 1630¹.

Bibliografia

- ~ A. M. Riberi, *Memorie storiche di Gaiola*, in "Bollettino Parrocchiale", annate 1939-1943, ora pubblicato in *R.A.M. Repertorio di antiche memorie*, Cuneo 2002, pp. 1143-1181.
- ~ A. M. Riberi, *Parroci di Gaiola*, in "Il Dovero" (3 ottobre 1931), ora pubblicato in *R.A.M. Repertorio di antiche memorie*, Cuneo 2002, pp. 22-24.
- ~ A. M. Riberi, *Le Valli Cuneesi nella guerra del 1744*, in *La Provincia di Cuneo nella luce della sua virtù guerriera*, a cura di P.N.F. Federazione dei Fasci di Combattimento-Cuneo, Borgo San Dalmazzo maggio XVII – 1939, ora pubblicato in *R.A.M. Repertorio di antiche memorie*, Cuneo 2005, pp. 1125-1132.
- ~ A. M. Riberi, *Bollettino Parrocchiale di Maria Vergine Assunta di Gaiola*, in "Domus Dei" (dal maggio 1939 a settembre 1943), ora pubblicato in *R.A.M. Repertorio di antiche memorie*, Cuneo 2002, pp. 1143-1181.
- ~ A. M. Riberi, *La chiesa parrocchiale di Gaiola*, in "Domus Dei" (gennaio, febbraio, marzo, aprile 1941), ora pubblicato in *R.A.M. Repertorio di antiche memorie*, Cuneo 2002, pp. 614-617.
- ~ M. Ristorto, *Storia religiosa delle Valli Cuneesi. La Diocesi di Cuneo*, Borgo S. Dalmazzo 1968.
- ~ M. Ristorto, *Gaiola. Storia di un paese della Valle Stura*, Cuneo 1976.
- ~ *Indagine storico culturale sulla Valle Stura. Comitato comprensoriale di Cuneo*, Cuneo 1985, pp. 56-66.
- ~ G. M. Gazzola, *Chiese e cappelle in Valle Stura. Ripresa e sviluppo dell'edilizia religiosa nei secoli XVII-XVIII*, in "Quaderni della Valle Stura" n. 2 (Marzo 1986), p. 11.
- ~ W. Cesana, *Campanili in Valle Stura*, Cuneo 1999, pp. 86-89.
- ~ *Parrocchia Maria Vergine Assunta – Gaiola, a cura del Servizio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Cuneo*, Cuneo 2003.

1 A. M. Riberi, *Nessuno ha mai scritto la storia dei Parroci mietuti dalla peste nel Cuneese*, in "La Guida" (15 aprile 1950), ora pubblicato in *R.A.M. Repertorio di antiche memorie*, Cuneo 2002, pp. 704-705.